

NAZIONALI - Rassegna stampa di oggi venerdì 21 giugno 2013 -

Il Sole 24 Ore: “Cadono le Borse, volano i tassi. Pesano Fed e Cina, lo spread balza a 288. Milano crolla del 3,1 per cento, pesante tutta l’Europa. Dollaro su, l’euro scende a 1.32”.

La Repubblica: “Effetto Fed, cadono le Borse. Milano perde il 3 per cento e lo spread si riavvicina a quota 300. Bruciati 230 miliardi”. “Reazioni negative alla politica annunciata da Bernanke: fa paura il freno alla liquidità nel 2014. Rallenta anche la Cina”. A centro pagina: “L’Europa processa Google. ‘Deve rispettare la privacy’. Le authority di Francia, Spagna e Italia minacciano sanzioni”.

Il Corriere della Sera: “Borse giù, come tutelare i risparmi. Frenata sugli aiuti all’economia Usa, cadono Wall Street e l’Europa. Una guida per titoli di Stato, valute, azioni dopo le cautele della Fed. Milano perde il 3 per cento”. Il titolo di apertura è sulla politica: “Letta: governo stabile. Ma nel Pdl c’è tensione. Berlusconi: l’esecutivo deve andare avanti”. “Dopo il verdetto della Corte Costituzionale”.

La Stampa: “Letta: il governo non rischia. Ma dal vertice Pdl pressioni per far cadere l’esecutivo sui temi economici. Il presidente del Consiglio dopo la sentenza sul Cavaliere: nessuna conseguenza. Torna lo scontro tra falchi e colombe nei due poli”.

L’Unità: “Grillo contro i terremotati”. Il quotidiano si riferisce al decreto al voto in Parlamento, che prevede anche interventi di aiuto ai terremotati. “L’ostruzionismo alla Camera mette a rischio il decreto. Il governo: voto di fiducia”. A centro pagina: “I ‘falchi’ volteggiano sul Cav: ora basta”.

Il Fatto quotidiano: “‘Non ha rispettato il patto’. Il Pdl contro Napolitano. Dopo la sentenza della Consulta sul caso Mediaset, i fedelissimi di B. minacciano il Colle, rammentandogli i presunti ‘accordi’ e andando all’incasso in vista del ‘vero’ salvacondotto: prescrizione in Cassazione o amnistia”.

Il Giornale: “Berlusconi può farcela. Ecco tutte le ipotesi”. “L’ultima controffensiva dei suoi avvocati: le carte della difesa”.

Libero: “Medaglia d’oro, faccia di bronzo. La ministra faceva la testimonial anti-evasione, ma ha barato per non pagare l’Ici e sulla sua palestra si addensano molte ombre. Però lei non si dimette”.

=====

realizzato per l'Ufficio stampa - Per info: m. +39 335 533 8549 (rif. Francesco Brasco)